

COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA	3
PARTE I - DATI GENERALI	4
1.1 <i>Popolazione residente al 31-12</i>	4
1.2 <i>Organi politici</i>	4
1.3 <i>Struttura organizzativa</i>	4
1.4 <i>Condizione giuridica dell'Ente</i>	4
1.5 <i>Condizione finanziaria dell'Ente</i>	4
1.6 <i>Situazione di contesto interno/esterno</i>	5
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL)	7
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	8
1. ATTIVITÀ NORMATIVA	8
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA	9
2.1 <i>Politica tributaria locale</i>	9
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	10
3.1 <i>Sistema ed esiti dei controlli interni</i>	10
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	13
3.1 <i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente</i>	13
3.2 <i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato</i>	15
3.2 <i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)</i>	16
3.3. <i>Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*</i>	18
3.4 <i>Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione</i>	20
3.5 <i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>	20
4. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA	21
4.1 <i>Rapporto tra competenza e residui</i>	22
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO	22
5.1 <i>Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno</i>	23
5.2 <i>Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto</i>	23
6. INDEBITAMENTO	23
6.1 <i>Evoluzione indebitamento dell'ente:</i>	23
6.2 <i>Rispetto del limite di indebitamento:</i>	23
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	24
7.1 <i>Riconoscimento debiti fuori bilancio</i>	25
8. SPESA PER IL PERSONALE	26
8.1 <i>Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato</i>	26
8.2 <i>Spesa del personale pro-capite</i>	26
8.3 <i>Rapporto abitanti dipendenti</i>	26
8.4 <i>Rapporti di lavoro flessibile</i>	26
8.5 <i>Spesa per rapporti di lavoro flessibile</i>	26
8.6 <i>Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni</i>	26
8.7 <i>Fondo risorse decentrate</i>	26
8.8 <i>Esterneizzazioni</i>	27
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	28
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	28
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	28
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	28
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	28
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	29
1. ORGANISMI CONTROLLATI	29
1.1 <i>Rispetto vincoli di spesa</i>	29
1.2 <i>Dinamiche retributive</i>	29
1.3 <i>Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile</i>	30
1.4 <i>Esterneizzazione attraverso società e altri organismi partecipati</i>	32
1.5 <i>Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):</i>	34

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	2592	2555	2521	2535	2510

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: Fabio Ottavio Peli; in carica dal 26/05/2014

Assessore – Vice Sindaco: Sandra Gelsomini; in carica dal 26/05/2014

Assessore: Maurizio Labemano; in carica dal 26/05/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere: Paolo Belleri; in carica dal 26/05/2014

Consigliere: Laura Beriola; in carica dal 17/2/2015

Consigliere: Cristian Boniotti; in carica dal 01/09/2016

Consigliere: Valentina Boniotti; in carica dal 26/05/2014

Consigliere: Maria Cristina Buffoli; in carica dal 26/05/2014

Consigliere: Alessandra Collicelli; in carica dal 26/05/2014

Consigliere: Sandro Palini; in carica dal 26/05/2014

Consigliere: Umberto Pintossi; in carica dal 30/12/2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario Comunale: De Domenico dott. Umberto

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 7

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

L'Ente nel periodo del mandato, non è mai stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente nel corso del mandato amministrativo, non ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL o di pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

SERVIZI DEMOGRAFICI

CRITICITA'

Il lavoro che ha interessato nel quinquennio i Servizi Demografici è stato notevolmente rilevante. Si ricordano, in particolare, l'introduzione della Carta d'Identità elettronica, nonché cinque consultazioni elettorali effettuate.

SOLUZIONI

Nonostante la notevole entità del lavoro il servizio si è organizzato al meglio per rispettare le nuove tempistiche introdotte.

ISTRUZIONE

CRITICITA'

Non si evidenziano particolari criticità nel settore dell'Istruzione, sia della prima infanzia che dell'obbligo.

SOLUZIONI

Pur a fronte di risorse in diminuzione, prioritario è stato dare continuità ai servizi ed alle iniziative consolidate nel tempo, che hanno trovato negli anni apprezzamento da parte della cittadinanza, mantenendo inalterati i vari progetti educativo-didattici.

SERVIZI SOCIALI

CRITICITA'

Durante questo quinquennio di mandato, abbiamo assistito ad un aumento non indifferente delle problematiche sociali.

In particolare, l'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica (mancanza di lavoro, di casa, etc.), l'aumento del numero di famiglie disgregate con la presenza di adulti molto fragili, nonché l'aumento di minori con notevoli difficoltà; hanno portato le persone ad un presidio continuo del servizio.

Inoltre sono stati motivo di difficoltà il contenimento della spesa, il trasferimento di compiti da parte dello Stato (raccolta e trasmissione domande Bonus Enel e Bonus Gas) e della Regione (contributo affitti, etc.).

SOLUZIONI

Per far fronte alle criticità si è cercato di ottimizzare le risorse economiche ed umane, dando così un'adeguata risposta e tamponando le situazioni di forte difficoltà delle famiglie.

SERVIZIO TRIBUTI

SOLUZIONI

Sul sito internet del Comune è stato reso disponibile per tutti i cittadini un applicativo per il calcolo dell'IMU con la possibilità di stampare dal proprio computer il modello F24 già compilato.

L'Amministrazione ha tenuto al minimo la pressione fiscale.

POLIZIA LOCALE

CRITICITA'

L'impossibilità di incrementare le risorse destinate alla convenzione con il Comune di Iseo per l'attività di Polizia Locale è stato uno dei principali fattori critici che la Polizia Locale ha dovuto affrontare.

SOLUZIONI

La situazione di sempre maggiore ristrettezza ha richiesto un'oculata gestione del servizio.

SPORT

CRITICITA'

I ridotti fondi a disposizione, hanno comportato un costante monitoraggio dei costi di gestione e di manutenzione degli impianti sportivi e di erogazione dei contributi alle società sportive attive sul territorio.

SOLUZIONI

La promozione sportiva e le manifestazioni tradizionali sono state mantenute, nonostante le minori disponibilità finanziarie, grazie alla collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio.

Cercando di gestire in maniera oculata i fondi a disposizione, sono stati erogati i contributi e realizzati gli interventi di sistemazione e ammodernamento.

SEGRETERIA/PERSONALE

CRITICITA'

Gli interventi normativi, principalmente rivolti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza ed integrità dell'Ente, hanno incrementato le competenze assegnate.

SOLUZIONI

Per far fronte alle richieste del legislatore, il personale dell'ufficio è stato coinvolto in un processo di adeguamento professionale.

LAVORI PUBBLICI E PROGETTAZIONE

CRITICITA'

I progetti più complessi sono costituiti dagli interventi di manutenzione, sicurezza della rete viaria, tutela e preservazione del patrimonio comunale; aspetti che hanno comportato un attento studio di contenimento dei costi, considerato il periodo finanziario affrontato, pur mantenendo standard di qualità.

SOLUZIONI

La progettazione di alcune opere è stata effettuata internamente, per quanto di competenza, al fine di ridurre la spesa per affidamento degli incarichi esterni di progettazione e direzione dei lavori.

RAGIONERIA

CRITICITA'

Le maggiori criticità sono riferibili alla necessità del contenimento della spesa, pur salvaguardando lo standard dei servizi.

SOLUZIONI

L'ufficio ha costantemente e attentamente monitorato i costi, soprattutto quelli riferiti alle utenze di luce a gas, rispettando costantemente il pareggio di bilancio.

URBANISTICA

CRITICITA'

L'ufficio non ha riscontrato particolari criticità, tali da rendere necessaria l'adozione di particolari soluzioni. Complessivamente i tempi di istruttoria e di evasione delle pratiche dell'utenza sono stati rispettati.

SOLUZIONI

Nell'arco del mandato è stato incentivato l'aspetto informatico, consentendo la pubblicazione sul sito della modulistica, delle cartografie e del Piano di Governo del Territorio (PGT), con un notevole risparmio di tempo.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

L'Ente ha registrato, dall'inizio alla fine del mandato, i seguenti parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi, ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

- Anno 2014: nessun parametro;
- Anno 2017: parametro numero 1.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Deliberazioni del Consiglio Comunale che approvano o modificano regolamenti (novembre 2014 – febbraio 2019)

N.	DATA	OGGETTO	MOTIVAZIONE
35	25/11/2014	Modifica regolamento polizia Mortuaria	Aggiornamento alla normativa
40	30/12/2014	Regolamento utilizzo sale comunali	Regolamentazione del servizio
41	30/12/2014	Modifica regolamento igiene locale	Aggiornamento alla normativa
04	17/02/2015	Regolamento sistema museale	Regolamentazione del servizio
10	31/03/2015	Regolamento fittanza capanni caccia	Regolamentazione del servizio
11	31/03/2015	Modifica regolamento IMU	Aggiornamento alla normativa
12	31/03/2015	Modifica regolamento TARI	Aggiornamento alla normativa
13	31/03/2015	Modifica regolamento TASI	Aggiornamento alla normativa
14	31/03/2015	Modifica regolamento lavori economia	Aggiornamento alla normativa
27	26/05/2015	Regolamento addizionale comunale IRPEF	Regolamentazione del servizio
29	26/05/2015	Regolamento sistema bibliotecario	Regolamentazione del servizio
38	15/09/2015	Regolamento accesso servizio sociali	Regolamentazione del servizio
45	27/10/2015	Modifica regolamento consiglio comunale	Aggiornamento alla normativa
52	26/11/2015	Modifica regolamento trasporto scolastico	Aggiornamento alla normativa
22	26/07/2016	Regolamento utilizzo impianti sportivi	Regolamentazione del servizio
35	30/11/2016	Regolamento contabilità armonizzata	Regolamentazione del servizio
36	30/11/2016	Regolamento concessione contributi a gruppi	Regolamentazione del servizio
37	30/11/2016	Regolamento sagre e fiere	Regolamentazione del servizio
36	30/11/2016	Modifica Statuto Civitas SRL	Recepimento della revisione effettuata
09	28/03/2017	Regolamento videosorveglianza	Regolamentazione del servizio
10	28/03/2017	Regolamento sagre paesane	Regolamentazione del servizio
15	27/04/2017	Regolamento alienazione patrimonio comunale	Regolamentazione del servizio
16	27/04/2017	Modifica regolamento polizia Mortuaria	Aggiornamento alla normativa
36	15/11/2018	Regolamento albo volontari	Regolamentazione del servizio

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esente in quanto comune montano				

1.2 Addizionale IRPEF aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	non introdotta	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Fascia esenzione	non introdotta	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	SÌ/NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti indicare il tasso di copertura e il costo procapite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	riscossione diretta				
Tasso di copertura	98,48%	96,52%	95,23%	96,77%	91,11%
Costo del servizio procapite	99,12	104,44	105,92	104,72	100,32

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Si distingue in due fasi: preventivo, quando si svolge nella fase di formazione dell'atto; successivo, quando interviene a seguito dell'intervenuta efficacia dell'atto che, di norma, segue alla sua pubblicazione. Il controllo di regolarità contabile è solo di tipo preventivo.

Nella fase di controllo preventivo, il Responsabile del servizio competente per materia, rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa. Successivamente, il Responsabile del servizio finanziario rilascia il parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile dell'azione amministrativa. Entrambi i pareri sono richiamati nel testo della deliberazione ed allegati, quale parte integrante, al verbale della stessa.

In caso di assenza dei predetti Responsabili, i controlli sono effettuati dai soggetti individuati nel piano delle sostituzioni. In caso di assenza anche di questi soggetti, il controllo è effettuato dal Segretario Comunale, in relazione alle sue competenze.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione del Segretario Comunale, con la collaborazione del personale del Servizio amministrativo e finanziario. Inoltre, il Segretario può assegnare l'istruttoria dell'attività di controllo ad altro personale di qualifica adeguata.

Il controllo successivo è svolto mediante tecniche di campionamento, anche di tipo informatico e con cadenza almeno semestrale; le tecniche adottate dovranno garantire l'effettiva casualità della sezione degli atti. In ogni esercizio devono essere sottoposti a verifica atti amministrativi relativi a tutte le aree organizzative.

Il Nucleo di Controllo è unipersonale ed è composto dal Segretario Comunale, tuttavia è possibile l'individuazione di un secondo componente, rispondente al requisito di indipendenza, per l'esame degli atti.

Il Segretario Comunale descrive in apposita relazione semestrale il risultato del controllo; la relazione è trasmessa al presidente del Consiglio comunale, all'Organo di Revisione e ai Responsabili.

Qualora il Segretario rilevasse gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, la relazione è trasmessa all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale.

Gli atti controllati hanno evidenziato elementi poter giungere, nel complesso, ad un giudizio positivo di regolarità amministrativa.

Il Comune di Polaveno in adempimento alla normativa, ha aggiornato la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto fra obiettivi e azioni realizzate, nonché le risorse impiegate e i risultati.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa; anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Pareggio di Bilancio.

Il Responsabile del Servizio finanziario, con la vigilanza dell'Organo di Revisione, dirige e coordina il controllo. All'attività di controllo partecipano il Segretario Comunale e i Responsabili.

Il Responsabile del Servizio finanziario esamina l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidati; l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi, con la verifica della sussistenza del titolo giuridico del credito/debito; l'andamento della gestione di cassa, con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione.

Quest'ultima verifica si proietta fino alla chiusura dell'esercizio, considerata altresì l'evoluzione degli incassi e dei pagamenti.

Il Responsabile del Servizio finanziario redige una relazione conclusiva con la quale viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente. L'Organo di Revisione, nei successivi 15 giorni, esprime eventuali rilievi.

Qualora si riscontrassero situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari e l'obiettivo del Pareggio di Bilancio, il Responsabile del Servizio finanziario procede alle segnalazioni di cui all'art. 153, comma 6, del D.Lgs. 267/2000.

3.1.1 Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale: si è proceduto alla razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici.

Lavori pubblici: L'Amministrazione nonostante il protrarsi delle limitazioni alla spesa per gli investimenti sia per la riduzione delle entrate destinabili alla spesa in conto capitale sia al pareggio di bilancio, ha comunque garantito la realizzazione dei lavori pubblici necessari per il mantenimento del patrimonio comunale. Ha impegnato complessivamente la somma di euro 208.761,48 così suddivisi:

anno 2014 euro 17.168,17
anno 2015 euro 56.367,10
anno 2016 euro 36.099,16
anno 2017 euro 99.127,15

Gli interventi più significativi programmati e conclusi durante il mandato sono:

- Ristrutturazione Municipio con abbattimento barriere architettoniche;
- Lavori di intervento ripristino idrogeologico a seguito di frane e smottamenti;
- Lavori sistemazione strade comunali e precisamente via Santa Maria del Giogo;
- Incremento dei punti di illuminazione pubblica con installazione di luci a LED;
- Lavori di manutenzione delle strade VASP;
- Aggiornamento delle dotazioni informatiche a disposizione degli uffici comunali.

Gestione del territorio:

Il numero dei permessi di costruire rilasciati sono stati:

anno 2014 numero 2
anno 2015 numero 4
anno 2016 numero 9
anno 2017 numero 12
anno 2018 numero 3

Il monitoraggio dei tempi dei procedimenti ha appurato che il tempo medio di rilascio dei permessi a costruire è stato pari a 28 giorni.

Istruzione pubblica: sviluppo servizio mensa e mantenimento del servizio trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato; sono stati confermati gli impegni relativi all'erogazione degli assegni di studio.

Ciclo dei rifiuti: introduzione del servizio di raccolta rifiuti con il sistema a calotta a partire dal 2011; con la percentuale della raccolta differenziata 80,37%.

Sociale: mantenimento del livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato, si è cercato di sostenere la qualità della vita attraverso contributi finalizzati alle famiglie attraverso l'utilizzo dei voucher lavorativi.

3.1.2 Controllo strategico

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

Non ricorre la fattispecie in quanto il Comune di Polaveno conta una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009

Criterio di maggiore responsabilizzazione al personale e criteri formalizzati con delibera della Giunta Comunale numero 12 del 16/01/2014.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Partecipazioni societarie (2014)

Civitas srl (1%)

Partecipazioni societarie (2019)

Civitas srl (1%)

La Civitas srl si occupa di servizi sociali e culturali sovracomunali.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)			
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	---
ENTRATE CORRENTI	1.365.148,77	1.402.097,84	2,71%
TITOLO 4 <i>ENTRATE ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA E DI</i>	55.123,94	61.138,38	10,91%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI DA DI</i>	0,00	0,00	---
TOTALE	1.420.272,71	1.463.236,22	3,03%

SPESE	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)			
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	1.197.783,90	1.236.305,57	3,22%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	17.168,17	56.367,00	228,32%
TITOLO 3 <i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	173.865,17	162.158,93	-6,73%
TOTALE	1.388.817,24	1.454.831,50	4,75%

PARTITE DI GIRO	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)			
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	202.536,58	169.270,36	-16,42%
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	202.536,58	169.270,36	-16,42%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)				
<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	145.000,00	76.174,00	---
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	13.504,16	17.244,78	17.255,16	27,78%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00	---
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	1.422.396,19	1.396.028,41	1.552.496,25	9,15%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	36.106,44	102.856,87	44.340,61	22,81%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	---

SPESE	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)				
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	1.258.618,07	1.376.389,09	1.457.774,90	15,82%
<i>fpv parte corrente</i>	17.244,78	17.255,16	14.963,57	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	36.099,16	99.127,15	44.002,52	21,89%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	158.939,40	161.764,12	164.690,05	3,62%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	---

PARTITE DI GIRO	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)				
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	167.302,36	168.968,63	205.243,31	22,68%
TITOLO 7 <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	167.302,36	168.968,63	205.243,31	22,68%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.365.148,77	1.402.097,84
Spese titolo I	1.197.783,90	1.236.305,57
Rimborso prestiti parte del titolo III	173.865,87	162.158,93
Saldo di parte corrente	-6.501,00	3.633,34
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2014	2015
Entrate titolo IV	55.123,94	61.138,38
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	55.123,94	61.138,38
Spese titolo II	17.168,17	56.637,00
Differenza di parte capitale	37.955,77	4.501,38
Entrate correnti destinate ad investimenti		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	37.955,77	4.501,38

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Equilibrio Economico-Finanziario	2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	282.694,47	421.591,23	288.708,06
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	17.244,78	17.255,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.396.028,41	1.552.496,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	1.376.389,09	1.457.774,90
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	17.244,78	14.963,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	161.764,12	164.690,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-DD-E-F)	1.098,10	-142.135,18	-67.677,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO			
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	145.000,00	76.174,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O = G+H+I-L+M	1.098,10	2.864,82	8.496,89

Equilibrio Economico-Finanziario		2016	2017	2018
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	36.106,44	102.856,87
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
D)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	36.099,16	99.127,15
UU)	Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			7,28	3.729,72
<hr/>				
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.105,38	8.834,98

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.098,10	2.864,82	8.496,89
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	145.000,00	76.174,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.098,10	-142.135,18	-67.677,11

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	1.622.809,29
Pagamenti	(-)	1.591.354,52
Differenza		31.454,77
Residui attivi	(+)	475.506,37
Residui passivi	(-)	465.213,51
Differenza		10.292,86
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		41.747,63

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	1.632.506,58
Pagamenti	(-)	1.624.101,86
Differenza		8.404,72
Residui attivi	(+)	313.239,22
Residui passivi	(-)	297.312,36
Differenza		15.926,86
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		24.331,58

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	1.436.681,23
Pagamenti	(-)	1.326.974,12
Differenza		109.707,11
Residui attivi	(+)	189.123,76
FPV iscritto in entrata	(+)	13.504,16
Residui passivi	(-)	293.984,87
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	17.244,78
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-108.601,73
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.105,38

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	1.393.780,83
Pagamenti	(-)	1.432.601,71
Differenza		-38.820,88
Residui attivi	(+)	274.073,08
FPV iscritto in entrata	(+)	17.244,78
Residui passivi	(-)	373.647,28
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	17.255,16
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-99.584,58
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-138.405,46

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	1.531.746,84
Pagamenti	(-)	1.536.944,23
Differenza		-5.197,39
Residui attivi	(+)	270.333,33
FPV iscritto in entrata	(+)	17.255,16
Residui passivi	(-)	334.766,55

FPV iscritto in spesa parte corrente (-)	14.963,57
FPV iscritto in spesa parte conto capitale (-)	0,00
Differenza	-62.141,63
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-67.339,02

*Ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	234.186,35	234.186,35	234.186,35	151.491,08	75.317,08
Per spese in conto capitale	109.856,41	97.712,35	82.264,46	12.660,07	7.606,27
Per fondo ammortamento	0,00	22.971,48	37.690,35	52.709,17	50.114,89
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	18.609,08
Totale	344.042,76	354.870,18	354.141,16	216.860,32	151.647,32

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	428.705,81	282.694,47	421.591,23	288.708,06	291.190,06
Totale residui finali attivi	264.524,26	433.099,30	335.030,27	415.916,16	348.596,16
Totale residui finali passivi	349.187,31	347.419,43	385.235,56	470.508,74	473.175,33
FPV di parte corrente SPESA	0,00	13.504,16	17.244,78	17.255,16	14.963,57
FPV di parte capitale SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	344.042,76	354.870,18	354.141,16	216.860,32	151.647,32
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio				145.000,00	73.024,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					3.150,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	0,00	145.000,00	76.174,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2018	2015 precedenti ^e	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA PEREQUATIVA E	49.480,12	4.852,74	1.260,54	88.726,50	144.319,90
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	1.000,00	10.890,00	0,00	21.420,36	33.310,36
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	160,48	119.834,38	119.994,86
Totale	50.480,12	15.742,74	1.421,02	229.981,24	297.625,12
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	10.446,20	10.446,20
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	10.311,78	0,00	0,00	0,00	10.311,78
Totale	0,00	0,00	0,00	10.446,20	20.757,98
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	307,17	0,00	29.905,89	30.213,06
TOTALE GENERALE	50.480,12	16.049,91	1.421,02	270.333,33	348.596,16

Residui passivi al 31.12.2018	2015 precedenti e 2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	39.386,72	1.656,00	46.996,98	271.571,18	359.610,88
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	31.940,93	1.400,00	16.737,77	36.129,14	86.207,84
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	290,38	0,00	27.066,23	27.356,61
TOTALE GENERALE	71.327,65	3.346,38	63.734,75	334.766,55	473.175,33

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	12,74%	15,23%	11,26%	14,59%	13,86%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

L'Ente, nel corso del periodo considerato, non è stato inadempiente al rispetto del patto

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.073.415,64	1.911.256,71	1.752.317,31	1.590.553,19	1.425.863,14
Popolazione residente	2592	2555	2521	2535	2510
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	799,93	748,05	695,09	627,44	568,07

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.O.E.L.

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,26%	3,28%	3,08%	3,08%	2,73%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	6.019.315,32
Immobilizzazioni materiali	7.549.947,83		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	<u>REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Rimanenze	0,00		
Crediti	264.524,26		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	369.857,14
Disponibilità liquide	428.705,81	Debiti	1.854.005,44
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	8.243.177,90	totale	8.243.177,90

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	11.587,76	Patrimonio netto	6.236.605,92
Immobilizzazioni materiali	7.410.306,54		
Immobilizzazioni finanziarie	350.906,80		
Rimanenze	0,00	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Crediti	307.196,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	291.190,06	Debiti	1.915.415,99
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	219.166,20
Totale	8.371.188,11	Totale	8.371.188,11

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Anno 2014

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Anno 2018

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	265.172,18	265.172,18	265.172,18	265.172,18	265.172,18
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	261.704,48	260.190,87	261.883,09	263.537,45	262.108,56
Rispetto del limite	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,79%	20,67%	20,81%	19,15%	17,98%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	100,97	101,84	103,88	103,96	104,43

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	370,29	365,00	360,14	422,50	418,33

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente, nel corso del periodo considerato, ha rispettato i limiti di spesa previsti

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

SÌ NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo decentrate risorse	26.667,10	26.667,10	26.667,10	26.667,10	26.667,10

8.8 Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: *indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;*

L'Ente, nel corso del periodo considerato, non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: *indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.*

L'Ente, nel corso del periodo considerato, non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente, nel corso del periodo considerato, non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Negli anni dal 2014 al 2019 sono state approntate misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali; alcune tipologie di spesa sono state introdotte per espressa disposizione di legge, altre riduzioni sono invece il frutto di nuove modalità operative o di precise indicazioni agli uffici per far fronte alle riduzioni dei trasferimenti da parte dello Stato, senza innalzare la pressione tributaria.

I tagli effettuati hanno interessato soprattutto le manutenzioni al patrimonio comunale e nell'erogazione dei vari contributi.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI NO

1.2 Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2014

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CIVITAS SRL				2.692.042,00	1,00%	113.613,00	34.350,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
 L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
 l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)**BILANCIO ANNO 2017**

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CIVITAS SRL				3.351.572,00	1,00%	226.337,00	27.824,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO		2014			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)							
	A	B	C					

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0.49%

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)**BILANCIO ANNO 2018**

Forma giuridica Tipologia di azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

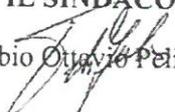
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0.49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi cessione	provvedimento	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del comune di POLAVENO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data ~~26 MAR.~~ 8 APR. 2019

Li 26 MAR. 2019

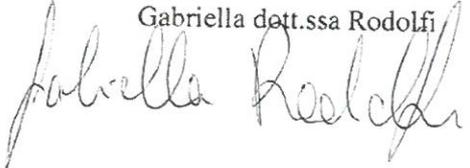
IL SINDACO

Fabio Ottavio Peli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 8 APR. 2019

L'organo di revisione economico finanziario ¹

Gabriella dott.ssa Rodolfi


¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

